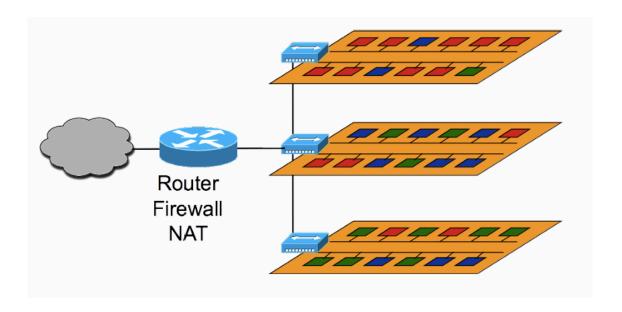
Progetto GNS3

Introduzione

Questo progetto ha come obiettivo quello di creare un routing inter-VLAN e verificare la connettività dei diversi host collegati su VLAN diverse.

Costruzione

La topologia di rete a cui si è fatto riferimento, per la progettazione e configurazione, è quella presente nelle slide del corso.



Passi iniziali

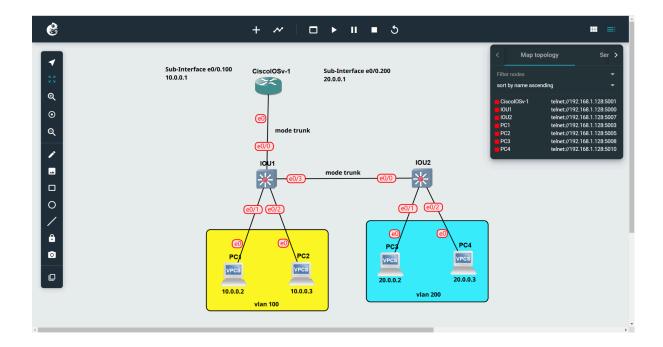
Per iniziare, è stato necessario avviare GNS3 tramite macchina virtuale (in questo caso si è utilizzato *VirtualBox*) e, utilizzando l'indirizzo *http* che viene messo a disposizione, si è aperto **GNS3 Web UI** dal quale è stata creata e configurata tutta la topologia di rete.

Costrutti base

Per il progetto è stato necessario utilizzare: 4 PC (terminali virtuali), un Router CiscolOSv-1 e, infine, 2 Switch IOU di livello 2.

Inoltre, gli host sono stati raggruppati a coppie, ciascuna delle quali è stata posizionata in una propria VLAN.

Qui di seguito viene presentata la topologia completa.



Router

Partendo dal router, dopo averlo avviato e atteso che completasse la configurazione, nel terminale si è reso necessario abilitarlo tramite il comando enable e configurarlo con configure terminal.

Il passo successivo è stato quello di lavorare sull'unica interfaccia del router necessaria. Quindi, si è aperta la sezione di configurazione per l'interfaccia Gi0/0 (tipo **GigabitEthernet**) e si è resa up/up tramite il comando no shutdown. Infine, si è usciti dalla configurazione dell'interfaccia.

```
Router(config)#interface Gi0/0
Router(config-if)#no shutdown
Router(config-if)#exit
```

Dopo aver gestito l'interfaccia fisica, ci si è dedicati alla configurazione delle 2 interfacce virtuali (*sub-interface*).

Con interface Gi0/0.100 definisco una sub-interface sull'interfaccia fisica Gi0/0. Quindi, entrando nella configurazione dell'interfaccia virtuale applico il **protocollo 802.1Q** (il quale risulta necessario per distinguere l'appartenenza ad una VLAN da parte di una trama inviata da uno switch) tramite encapsulation dot1Q 100 (il numero rappresenta il VLAN ID). Inoltre, è stato assegnato un indirizzo IP: 10.0.0.1/24 (con netmask 255.255.255.0).

```
Router(config)#interface Gi0/0.100
Router(config-subif)#encapsulation dot1Q 100
Router(config-subif)#ip address 10.0.0.1 255.255.255.0
Router(config-subif)#exit
```

Stesso procedimento è stato applicato per la seconda interfaccia virtuale: interface Gi0/0.200 e VLAN ID 200. Infine, come indirizzo IP è stato scelto: 20.0.0.1/24.

```
Router(config)#interface Gi0/0.200
Router(config-subif)#encapsulation dot1Q 200
Router(config-subif)#ip address 20.0.0.1 255.255.255.0
Router(config-subif)#exit
Router(config)#exit
```

Switch

Per quanto riguarda gli switch è stato necessario implementarli esternamente, essendo switch CISCO di livello 2.

Per prima cosa, si è creato un nuovo template IOU sulla Web UI, utilizzando come immagine: **i86bi-linux-l2-adventerprisek9-15.1a.bin** (importata tramite comando *scp*, all'interno di "/opt/gns3/images/IOU"). Inoltre, per poter usare lo switch importato, si è dovuto creare una chiave Cisco (tramite il file **CiscoKeyGen.py**) e all'interno della shell di GNS3 su VM si è copiato il file con la licenza in ~.iourc.

Switch IOU1

Siccome si sta lavorando con più VLAN, occorre definire le <u>modalità</u> delle porte dello switch. Sia l'interfaccia e0/0 che l'interfaccia e0/3 devono essere in **modalità trunk**, mentre le interfacce e0/1 e e0/2 saranno in **modalità access**.

Per quanto riguarda l'interfaccia e0/0, si utilizza il comando switchport trunk encapsulation dot1q per indicare che l'incapsulamento deve avvenire con il protocollo 802.1Q (si aggiunge un'etichetta nell'intestazione dell'Ethernet), mentre switchport mode

trunk specifica la modalità della porta dello switch (modalità tipica per porte connesse a switch e router).

```
GNS3 console

CiscolOSv-1 X

IOU1 #configure terminal
Enter configuration commands, one per line. End with CNTL/Z.

IOU1 (config) #interface e0/0

IOU1 (config-if) #switchport trunk encapsulation dot1

IOU1 (config-if) #switchport trunk encapsulation dot1q

IOU1 (config-if) #switchport mode trunk

IOU1 (config-if) #exit

*Dec 10 16:30:09.710: %LINEPROTO-5-UPDOWN: Line protocol on Interface Ethernet0/

0, changed state to down

IOU1 (config-if) #exit

IOU1 (config) #
```

Stessa situazione anche per l'interfaccia e0/3, siccome collegata ad un'altro switch.

```
IOU1 (config) #interface e0/3
IOU1 (config-if) #switchport trunk encapsulation dot1q
IOU1 (config-if) #switchport mode trunk
IOU1 (config-if) #
*Dec 10 16:30:26.278: %LINEPROTO-5-UPDOWN: Line protocol on Interface Ethernet0/
3, changed state to down
IOU1 (config-if) #exit
IOU1 (config) #
```

Invece, sia per l'interfaccia e0/1 sia per e0/2 è stata utilizzata la modalità di accesso e si configura la VLAN a cui appartengono con switchport access vlan 100, entrambe alla VLAN con ID 100.

```
IOU1(config) #interface e0/1
IOU1(config-if) #switchport mode access
IOU1(config-if) #switchport access vlan 100
% Access VLAN does not exist. Creating vlan 100
IOU1(config-if) #exit
IOU1(config) #interface e0/2
IOU1(config-if) #switchport mode access
IOU1(config-if) #switchport access vlan 100
IOU1(config-if) #exit
IOU1(config) #exit
```

Switch IOU2

Applicando lo stesso ragionamento per lo switch IOU1, si è configurato lo switch IOU2. In questo caso, l'interfaccia in **modalità trunk** sarà la *e0/0* siccome mette in comunicazione i due switch. Le interfacce *e0/1* e *e0/2* sono in **modalità access** poiché collegate ai terminali e, inoltre, in questo caso è stata configurata la VLAN con ID 200 con la quale comunicheranno i PC 3 e 4.

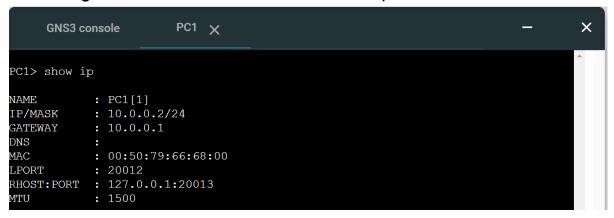
```
IOU2#configure terminal
Enter configuration commands, one per line. End with CNTL/Z.
IOU2(config)#interface e0/0
IOU2(config-if)#switchport trunk encapsulation dot1q
IOU2(config-if)#switchport mode trunk
IOU2(config-if)#exit
IOU2(config)#interface e0/1
IOU2(config-if)#switchport mode access
IOU2(config-if)#switchport access vlan 200
% Access VLAN does not exist. Creating vlan 200
IOU2(config-if)#exit
IOU2(config)#interface e0/2
IOU2(config-if) #switchport mode access
IOU2(config-if)#switchport access vlan 200
IOU2(config-if)#exit
IOU2 (config) #exit
IOU2#
```

PC

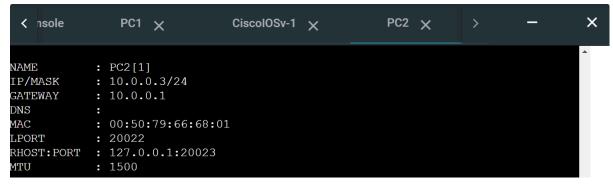
In questa sezione vengono configurati i vari terminali.

Per il PC1 è stato lanciato il comando: "ip 10.0.0.2/24 10.0.0.1", il quale assegna come *indirizzo IP* "10.0.0.2" e *netmask* "255.255.255.0" al PC1, avendo come *default gateway* il "10.0.0.1".

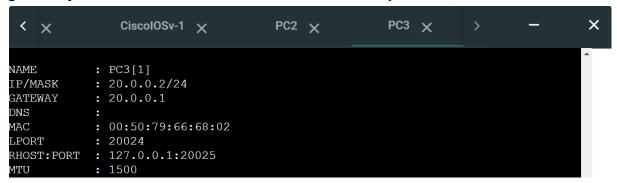
Qui di seguito viene mostrato il risultato dell'operazione.



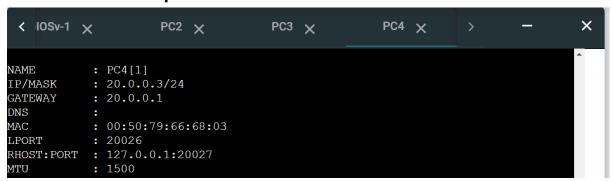
Stessa situazione per il PC2, il quale tramite "ip 10.0.0.3/24 10.0.0.1" sono stati assegnati sia IP, netmask che gateway.



Per il PC3 è stato cambiata sia la network di appartenenza sia il default gateway. Infatti, il comando lanciato è stato: "ip 20.0.0.2/24 20.0.0.1".



Infine, anche per il PC4 sono state modificate sia network che gateway tramite comando "ip 20.0.0.3/24 20.0.0.1".



Con questo si conclude la parte di configurazione della rete, mentre in seguito saranno mostrati alcuni test effettuati per verificare il corretto funzionamento della rete.

Testing

In genere, come test per verificare la connettività e il corretto funzionamento della rete è stato utilizzato il **ping** (l'invio di pacchetti ICMP di tipo *echo*).

In seguito, vengono mostrati alcuni esempi di utilizzo del ping e di effettiva raggiungibilità degli apparati di reti (sia terminali che router). Il ping restituisce un insieme di risposte da parte della destinazione, contenenti alcuni di campi:

- 1. Dimensione del pacchetto di risposta;
- 2. IP destinazione;
- 3. Numero di sequenza della risposta;
- 4. Il Time To Live;

5. Il tempo di transito nella rete.

Con il PC1 si cerca di contattare i due PC presenti sulla rete 20.0.0.0/24.

```
PC1> ping 20.0.0.2

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=1 ttl=63 time=5.793 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=2 ttl=63 time=1.832 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=3 ttl=63 time=2.648 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=2.268 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.954 ms

PC1> ping 20.0.0.3

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=1 ttl=63 time=9.439 ms

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=2 ttl=63 time=1.921 ms

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=3 ttl=63 time=1.712 ms

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.736 ms

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.736 ms

84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.760 ms
```

Con il PC2 si è provato a contattare sia il router con IP 20.0.0.1 (seconda network), sia i due PC della seconda VLAN.

```
PC2> ping 20.0.0.1
84 bytes from 20.0.0.1 icmp_seq=1 ttl=255 time=9.610 ms
84 bytes from 20.0.0.1 icmp_seq=2 ttl=255 time=1.882 ms
84 bytes from 20.0.0.1 icmp_seq=3 ttl=255 time=1.879 ms
84 bytes from 20.0.0.1 icmp_seq=4 ttl=255 time=1.932 ms
84 bytes from 20.0.0.1 icmp seq=5 ttl=255 time=2.119 ms
PC2> ping 20.0.0.2
84 bytes from 20.0.0.2 icmp seq=1 ttl=63 time=4.304 ms
84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=2 ttl=63 time=1.779 ms
84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=3 ttl=63 time=1.711 ms
84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.917 ms
84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.881 ms
PC2> ping 20.0.0.3
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=1 ttl=63 time=1.872 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=2 ttl=63 time=1.893 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=3 ttl=63 time=1.786 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=4 ttl=63 time=1.801 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.712 ms
```

Con il PC3 si è provato a contattare sia il router della prima rete (ip router 10.0.0.1, o per meglio dire l'ip dell'interfaccia) sia il PC sulla sua stessa rete (PC4), ma anche il terminale PC1.

```
PC3> ping 20.0.0.3
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=1 ttl=64 time=0.341 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=2 ttl=64 time=0.456 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=3 ttl=64 time=0.510 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=4 ttl=64 time=0.669 ms
84 bytes from 20.0.0.3 icmp seq=5 ttl=64 time=0.443 ms
PC3 > ping 10.0.0.1
84 bytes from 10.0.0.1 icmp seq=1 ttl=255 time=2.678 ms
84 bytes from 10.0.0.1 icmp seq=2 ttl=255 time=1.908 ms
84 bytes from 10.0.0.1 icmp seq=3 ttl=255 time=2.013 ms
84 bytes from 10.0.0.1 icmp seq=4 ttl=255 time=2.243 ms
84 bytes from 10.0.0.1 icmp seq=5 ttl=255 time=2.157 ms
PC3 > ping 10.0.0.2
84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=1 ttl=63 time=4.382 ms
84 bytes from 10.0.0.2 icmp seq=2 ttl=63 time=1.662 ms
84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=3 ttl=63 time=1.905 ms
84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.749 ms
84 bytes from 10.0.0.2 icmp seg=5 ttl=63 time=2.165 ms
```

Infine, per quanto riguarda il PC4 sono stati effettuati dei test verso il PC3, l'interfaccia 1 del router (il router è lo stesso per entrambe le reti, ma cambia l'interfaccia virtuale, avendo la stessa interfaccia fisica) e il PC1.

```
PC4> ping 20.0.0.2

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=1 ttl=64 time=0.466 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=2 ttl=64 time=0.536 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=3 ttl=64 time=0.536 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=64 time=0.456 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=64 time=0.456 ms

84 bytes from 20.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=64 time=0.797 ms

PC4> ping 10.0.0.1

84 bytes from 10.0.0.1 icmp_seq=1 ttl=255 time=1.961 ms

84 bytes from 10.0.0.1 icmp_seq=2 ttl=255 time=2.054 ms

84 bytes from 10.0.0.1 icmp_seq=3 ttl=255 time=2.079 ms

84 bytes from 10.0.0.1 icmp_seq=4 ttl=255 time=2.268 ms

84 bytes from 10.0.0.1 icmp_seq=5 ttl=255 time=2.207 ms

PC4> ping 10.0.0.2

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.988 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=2 ttl=63 time=1.775 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.775 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.699 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=4 ttl=63 time=1.699 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.699 ms

84 bytes from 10.0.0.2 icmp_seq=5 ttl=63 time=1.802 ms
```

Si è deciso di mostrare anche il contenuto della routing table del router.

```
Router#show ip route

Codes: L - local, C - connected, S - static, R - RIP, M - mobile, B - BGP

D - EIGRP, EX - EIGRP external, O - OSPF, IA - OSPF inter area

N1 - OSPF NSSA external type 1, N2 - OSPF NSSA external type 2

E1 - OSPF external type 1, E2 - OSPF external type 2

i - IS-IS, su - IS-IS summary, L1 - IS-IS level-1, L2 - IS-IS level-2

ia - IS-IS inter area, * - candidate default, U - per-user static route

o - ODR, P - periodic downloaded static route, H - NHRP, 1 - LISP

a - application route

+ - replicated route, % - next hop override, p - overrides from PfR

Gateway of last resort is not set

10.0.0.0/8 is variably subnetted, 2 subnets, 2 masks

10.0.0.0/24 is directly connected, GigabitEthernet0/0.100

20.0.0.0/8 is variably subnetted, 2 subnets, 2 masks

20.0.0.0/24 is directly connected, GigabitEthernet0/0.200

20.0.0.1/32 is directly connected, GigabitEthernet0/0.200

20.0.0.1/32 is directly connected, GigabitEthernet0/0.200
```

Considerazioni Finali

Durante lo svolgimento del progetto sono sopraggiunti alcuni problemi. Uno di questi era <u>l'impossibilità</u> di alcuni PC di raggiungere il loro gateway. In questo caso, è stato necessario affidarsi all'uso del *ping* sia sull'host (il quale restituiva che il gateway era irraggiungibile), sia effettuando *ping* con il router (il quale raggiungeva i PC problematici), ma anche attraverso il comando *show ip* sui terminali, per capire e vedere se era stato configurato tutto correttamente.

Proprio in quest'ultimo caso sono riuscito a risolvere il problema; la causa era non avere specificato correttamente il default gateway.

Un'ultima considerazione è che, per osservare il comportamento della rete, occorre **attendere** il termine della configurazione del router prima di poter effettuare prove di testing, come l'uso del ping. Infatti, questa situazione si è riscontrata essere un problema perchè si cercava di raggiungere un host, tramite ping, ma risultava irraggiungibile (il router non si era ancora attivato correttamente, dovendo finire di completare la configurazione iniziale).